

Chi è l'Alternative für Deutschland (AfD)?

Andrea De Petris



Alternative für Deutschland (AfD) è considerato un partito politico di destra populista ed estremista.

- ▶ Nato nel 2013 come partito euroscettico con un approccio economico liberal-nazionale, successivamente AfD ha assunto posizioni proprie del conservatorismo nazionalista populista.
- ▶ I massicci arrivi di rifugiati in Germania nella seconda metà del 2015 hanno fatto salire molto il partito nei sondaggi, con risultati record nelle elezioni regionali del 2016 ed una crescita generale di consensi negli anni successivi.
- ▶ AfD si inserisce nella famiglia dei partiti aderenti al populismo di destra europeo, orientato su posizioni anti-establishment e intenzionato a rappresentare la "vera" volontà popolare.
- ▶ Indagini delle autorità di sicurezza hanno dimostrato come diverse rappresentanze regionali e organizzazioni locali di AfD detengano legami con movimenti della nuova destra, come la *Identitäre Bewegung*.
- ▶ In politica estera e di difesa AfD resta filorusso anche dopo l'invasione dell'Ucraina da parte di Putin.
- ▶ AfD detiene rappresentanti eletti nelle assemblee regionali di 14 Länder su 16.
- ▶ Di recente il miliardario sudafricano Elon Musk ha invitato a votare per AfD, definendola "l'ultima scintilla di speranza per il Paese". In un'intervista con Musk su X la candidata cancelliera del partito Alice Weidel ha definito Adolf Hitler un comunista e socialista antisemita.

1. AfD: fondazione e posizionamento

Alternative für Deutschland (Alternativa per la Germania - AfD) è considerato un partito politico di destra populista ed estremista. Nato nel 2013 come partito euroscettico, con un approccio economico liberal-nazionale, successivamente AfD ha assunto posizioni proprie del conservatorismo nazionalista populista, e contigue al neoliberalismo in campo economico. L'artefice della sua fondazione è stato il professore di economia Bernd Lucke il quale era stato in precedenza iscritto alla CDU. Lucke aveva conferito AfD un profilo ideologico moderato, che teneva insieme posizioni liberali favorevoli all'economia di mercato con posizioni conservatrici sul piano sociopolitico, ed un atteggiamento molto critico nei confronti dell'Euro a causa dei possibili oneri per gli Stati aderenti¹.

Dall'estate 2014 AfD ha subito una svolta a destra, che Lucke ha cercato invano di contrastare, prima di essere sconfitto da Frauke Petry nelle elezioni per la presidenza del partito nel luglio 2015². I massicci arrivi di rifugiati in Germania nella seconda metà del 2015 hanno fatto salire molto il partito nei sondaggi, con risultati record nelle elezioni regionali del 2016 ed una crescita generale di consensi negli anni successivi. Nel frattempo, controversie interne soprattutto per il rischio di infiltrazioni di esponenti di estrema destra e conflitti di potere personali hanno portato anche Petry a perdere la leadership del partito nel 2017 e a lasciarlo poco dopo. La direzione dell'AfD è passata quindi all'economista Jörg Meuthen e all'allora Deputato Alexander Gauland. Dal 2018 in poi, AfD ha conosciuto forti turbolenze, dovute in particolare al rafforzamento delle sue componenti di estrema destra attorno al presidente della rappresentanza regionale del partito in Turingia Björn Höcke, e alla classificazione di parte del partito come "sicuramente di estrema destra" da parte dall'intelligence tedesca nel marzo 2020: due eventi che hanno portato all'uscita di scena di Jörg Meuthen³. Da allora, gli esponenti più estremisti detengono la maggioranza nella direzione del partito.

Dal punto di vista ideologico-programmatico, AfD si inserisce nella famiglia dei partiti aderenti al populismo di destra europeo. Le sue caratteristiche principali sono l'orientamento anti-establishment e la pretesa di rappresentare la "vera" volontà popolare. In particolare dalla crisi dei rifugiati del 2015/2016, sono soprattutto le politiche anti-immigrazione a caratterizzare l'immagine pubblica dell'AfD, trasposto anche nell'attività parlamentare dei suoi Deputati. Anche in materia di politiche sociali e per la famiglia AfD sostiene posizioni fortemente conservatrici, mentre in ambito socio-economico sussistono divergenze interne tra i fautori del libero mercato e gli esponenti più social-populisti, che vorrebbero interventi pubblici a sostegno dei lavoratori a basso reddito⁴. In politica estera e di difesa AfD resta filorusso anche dopo l'invasione dell'Ucraina da parte di Putin, e nel congresso del partito di gennaio 2025 è stata respinta una mozione che chiedeva l'inserimento nel programma elettorale di una condanna del Presidente russo per l'attacco a Kiev⁵.

Rispetto al tema migrazione, in anni recenti molto sfruttato dal partito per guadagnare consensi presso l'opinione pubblica, in un suo libro-intervista pubblicato nel 2018 Björn Höcke teorizzava di ripulire la Germania dalle persone "culturalmente estranee" mettendo in atto un rimpatrio su larga scala,

¹ B. SUPP, [Is Germany's AfD a Wolf in Sheep's Clothing?](#), Spiegel.de, 22.5.2014.

² J. ROSATELLI, [Scissione no-euro, Lucke lascia AfD ma raddoppia](#), Il Manifesto, 21.7.2015.

³ T. HERDEN, [Die Kapitulation des Jörg Meuthen](#), mrd.de, 28.1.2022.

⁴ F. DECKER, [Die Programmatik der AfD](#), Bundeszentrale für politische Bildung, 2.12.2022.

⁵ [AfD delegates reject motion condemning Putin](#), legit.gov, 12.1.2025.

realizzabile solo con la forza e una politica di “crudeltà ben temperata”⁶. Grazie ad un’inchiesta della redazione giornalistica investigativa “Correctiv”, si è appreso che il 25 novembre 2023, in un incontro dei pressi di Potsdam, rappresentanti dell’AfD⁷ e facoltosi esponenti dell’estrema destra hanno discusso la futura attuazione di un piano di “remigrazione”, secondo cui ci sarebbero tre gruppi di immigrati che devono lasciare la Germania per “scoraggiare l’insediamento degli stranieri”: i richiedenti asilo, gli immigrati regolari e i cittadini di origine straniera “non assimilati”⁸. Inoltre, AfD nega che il riscaldamento globale sia causato da comportamenti dell’uomo, ed è contraria a tecnologie ecologiche e sostenibili.

Nell’AfD si raccolgono in realtà varie componenti, a volte in contraddizione tra loro: oltre a correnti isolate più piccole, come quelle fondamentaliste cristiane e favorevoli alla democrazia diretta, molti iscritti si sono uniti intorno a posizioni autoritarie, nazionaliste, omofobe, antifemministe e in parte antisemite e revisioniste. Indagini delle autorità di sicurezza hanno dimostrato come diverse rappresentanze regionali e organizzazioni locali del partito detengano legami con movimenti della nuova destra, come la *Identitäre Bewegung* (Movimento Identitario)⁹, mentre secondo un’inchiesta del Bayerische Rundfunk, oltre 100 esponenti della destra radicale sarebbero impiegati come collaboratori dei Deputati della AfD al Bundestag¹⁰. Dal momento che quest’ala di estrema destra è considerata in conflitto con i principi dell’ordinamento liberaldemocratico tedesco, dal 2018 alcune rappresentanze regionali del partito sono state poste sotto osservazione dalle autorità competenti per la protezione della Costituzione, e dall’inizio del 2021 l’intero partito è classificato dall’Ufficio Federale per la Protezione della Costituzione (*Bundesamt für Verfassungsschutz*) come un sospetto caso di estremismo di destra. I ricorsi dell’AfD contro questa classificazione sono stati finora respinti in tutte le sedi giudiziarie in cui sono stati presentati¹¹. Recentemente AfD ha ricevuto un grande sostegno mediatico da parte dell’imprenditore sudafricano Elon Musk, che l’ha definito “l’ultima scintilla di speranza per il Paese”¹².

2. Risultati elettorali recenti

Nella sua prima candidatura alle elezioni federali del 2013 per pochi voti AfD non ha raggiunto la soglia di sbarramento del 5%, restando fuori dal Bundestag. Ha conquistato i suoi primi seggi alle elezioni europee del 2014, quando ha ottenuto il 7% dei consensi eleggendo sette Eurodeputati. Successivamente ha guadagnato seggi in tutti i Parlamenti regionali, e alle elezioni del 2017 è risultato il terzo partito più votato, con il 12,6% dei voti. Nelle successive elezioni federali del 2021 è risultato il quinto partito più votato, con il 10,4% dei consensi e 83 seggi, mentre nelle elezioni europee del giugno 2024 si è affermato come seconda forza politica della consultazione, ottenendo il 15,9% dei voti e 15 Parlamentari, 14 dei quali hanno aderito insieme ad altri 12 al gruppo parlamentare di nuova formazione “Europa delle Nazioni Sovrane”¹³. Al momento AfD detiene rappresentanti eletti nelle assemblee

⁶ B. HÖCKE, *Nie zweimal in denselben Fluss. Björn Höcke im Gespräch mit Sebastian Hennig*, Lüdinghausen und Berlin, 2018, 254.

⁷ Gli esponenti della AfD presenti all’incontro erano Roland Hartwig, braccio destro della presidente del partito Alice Weidel; Gerrit Huy, deputata del Bundestag; Ulrich Siegmund, capogruppo della AfD nel Parlamento regionale della Sassonia-Anhalt; Tim Krause, vicepresidente del partito per il distretto di Potsdam.

⁸ DAS CORRECTIV-TEAM HINTER DER RECHERCHE, [Geheimplan gegen Deutschland](#), 10.1.2024. L’articolo è stato pubblicato in italiano da Internazionale con il titolo [Così l’estrema destra tedesca vuole cacciare milioni di persone dal paese](#), 31.1.2024.

⁹ D. NEURER, [Terrorabwehr beobachtet AfD-nahe Bewegung](#), Handelsblatt, 14.5.2024.

¹⁰ D. NEURER, [AfD im Bundestag beschäftigt wohl mehr als 100 Rechtsextreme](#), Handelsblatt, 12.3.2024.

¹¹ BUNDESAMT FÜR VERFASSUNGSSCHUTZ, [BfV obsiegt vor dem Oberverwaltungsgericht NRW gegen die AfD](#), 13.5.2024.

¹² O. PIEPER, [German election: Why Elon Musk promotes the far-right AfD](#), Deutsche Welle, 30.12.2024.

¹³ J. LIBOREIRO, V. GENOVESE, [AfD and allies form new far-right group in Brussels called Europe of Sovereign Nations](#), euronews.com, 10.7.2024.

regionali di 14 Länder su 16: restano esclusi solamente Schleswig-Holstein e Brema. In ogni caso, l'indisponibilità degli altri partiti a qualsiasi forma di collaborazione esclude di fatto AfD da una sua partecipazione a coalizioni sia a livello regionale che federale. I sondaggi in vista delle elezioni parlamentari di febbraio attribuiscono ad AfD un ammontare di consensi variabile tra il 21 e il 22%, che se confermati dalle urne lo renderebbero nettamente il secondo partito tedesco in termini di preferenze.

3. Persone

La presidente Alice Weidel ha conseguito prima una laurea e poi un dottorato in economia, concluso nel 2011: successivamente ha lavorato in Asia in grandi gruppi bancari come Credit Suisse e Goldman Sachs, per poi rientrare in Germania ed operare come consulente indipendente¹⁴. Lesbica dichiarata, dal 2009 convive in unione civile con una cittadina svizzera originaria dello Sri Lanka, che sta crescendo due figli avuti con due uomini diversi¹⁵. Deputata dal 2017, Weidel è co-presidente del gruppo parlamentare di AfD prima con Alexander Gauland, e quindi con Tino Chrupalla dal 2021. Da giugno 2022 è portavoce federale del partito insieme a Chrupalla. È la candidata alla Cancelleria per l'AfD alle elezioni del 2025. Ha suscitato scalpore una sua conversazione su X con Elon Musk del 9 gennaio 2025, in cui Weidel ha tra l'altro definito Adolf Hitler un comunista e socialista antisemita, fautore di una politica di nazionalizzazione delle industrie tedesche¹⁶. Politicamente, Weidel sposa in pieno le tesi tipiche dell'ultradestra: ritiene che l'afflusso di migranti in occidente sia parte di un piano di sostituzione etnica¹⁷, e che vada combattuto con una sistematica politica di rimpatri di massa ("remigrazione") di stranieri presenti in Germania¹⁸; è molto critica verso l'Unione Europea, vorrebbe che la Germania uscisse dall'Euro e dalla stessa UE se non si colmasse il deficit democratico che a suo dire la affligge¹⁹; considera la Germania un Paese "schiavo degli USA" e senza interesse a far parte della NATO, ma reputa Trump una fonte di ispirazione²⁰; ammette l'esistenza del cambiamento climatico, ma nega che sia provocato da comportamenti umani²¹.

4. Programma elettorale²²

Mercato del lavoro

AfD intende porre un freno alla fuga dei lavoratori qualificati dalla Germania e favorire il rientro di esperti nazionali d'eccellenza offrendo condizioni di lavoro attraenti in termini di retribuzione, formazione e sicurezza. Di contro, dovrebbero essere ammessi lavoratori qualificati stranieri solo se capaci di mantenersi senza sussidi sociali, e comunque sempre verificando la previa disponibilità interna delle professionalità richieste.

¹⁴ M. AMANN, [Das erste Leben der Alice Weidel](#), Spiegel.de, 16.9.2017.

¹⁵ M. SPRECHER, [Politisch immer radikaler, privat betont offen: Unterwegs mit der AfD-Chefin und Wahlschweizerin Alice Weidel](#), Neue Zürcher Zeitung, 11.1.2025.

¹⁶ J. PARKER, [Musk interviews German far-right frontwoman](#), bbc.com, 10.1.2025. V. anche "Il dialogo tra Elon Musk ed Alice Weidel. Intervista al professor Angelo Bolaffi", intervista realizzata da Roberta Jannuzzi per Radio Radicale, 10.1.2025.

¹⁷ P. BAHNERS, *Die Wiederkehr. Die AfD und der neue deutsche Nationalismus*, Klett-Cotta, Stuttgart 2023, 160, 163.

¹⁸ T. KOLLMAR, M. SCHMIDT, [Alice Weidels Rede war so radikal wie nie](#), n-tv.de, 11.1.2025.

¹⁹ S. AM ORDE, K. LITSCHKO A. SPEIT, [Auf dem rechten Weg](#), taz.de, 10.7.2015.

²⁰ S. MAITRA, ["Slaves Don't Fight": AfD's Weidel Speaks Exclusively to The American Conservative](#), The American Conservative, 6.1.2025.

²¹ ["Ich glaube nicht, dass der menschliche Einfluss maßgeblich ist"](#), zeit.de, 13.6.2019.

²² [Zeit für Deutschland. Programm der Alternative für Deutschland für die Wahl zum 21. Deutschen Bundestag.](#)

Politica estera e di sicurezza

AfD persegue una politica estera svincolata da valori e improntata alla realpolitik: auspica un referendum sull'uscita della Germania dall'UE e dall'Euro, e punta a sostituire l'UE con una confederazione di nazioni europee sovrane, ma improntate alla collaborazione quando necessario. L'Ucraina è considerata uno "Stato neutrale" esterno all'UE e alla NATO, ma nel contempo manca una condanna verso la Russia per l'aggressione a Kiev. AfD vorrebbe reintrodurre la leva militare obbligatoria.

Sicurezza interna

Per AfD le minacce alla sicurezza interna vengono quasi esclusivamente da criminali stranieri: per la lotta contro la criminalità organizzata, invece, AfD prevede un aumento di personale e risorse delle autorità investigative, e considera l'"Islam politico" come il "più grande pericolo per la cultura cristiana occidentale in Germania": per questo, il partito intende vietare le associazioni islamiche, al pari della costruzione e gestione di moschee da parte di Stati stranieri.

Politica climatica ed energetica

AfD esclude che il cambiamento climatico sia causato da comportamenti umani, e ritiene quindi inutili tutte le misure per limitarlo. Per questo vorrebbe abolire la tassa sulle emissioni di CO², il divieto di bruciare combustibili fossili e la legge interna sui sistemi di riscaldamento, nonché uscire dall'accordo di Parigi sul clima. La costruzione di impianti eolici e fotovoltaici andrebbe fermata, tornando al nucleare e al consumo di fonti fossili, e mantenendo l'auto al centro del sistema di trasporto.

Migrazione

AfD vuole inasprire la politica migratoria e porre fine "all'immigrazione incontrollata e massiccia", attraverso sistematici controlli e respingimenti alle frontiere. Chi entra in Germania da un Paese terzo sicuro non dovrebbe poter richiedere asilo, mentre i rifugiati andrebbero fermati alla frontiera e trattiene in "centri di detenzione". Si prevede inoltre l'espulsione di persone senza diritto di soggiorno, con un piano generale di rimpatri in particolare di "pericolosi stranieri, estremisti e criminali gravi", nei loro paesi di origine o in paesi terzi disposti ad accoglierli. I richiedenti in attesa di valutazione della loro richiesta di asilo e quelli a cui la richiesta è stata respinta dovrebbero svolgere lavori di pubblica utilità, ma senza ricevere un permesso di lavoro.

Debito pubblico e politiche di bilancio

AfD è favorevole al rispetto del freno all'indebitamento, mentre per il consolidamento del bilancio il partito chiede una riduzione della spesa pubblica, nonché la cancellazione delle sovvenzioni per la protezione del clima. AfD intende inoltre ridurre i contributi alle organizzazioni non governative e diminuire i contributi della Germania all'Unione Europea, attualmente ammontanti a quasi 30 miliardi di euro all'anno.

**Autore:**

Prof Dr Andrea De Petris
Direttore Scientifico Centro Politiche Europee | ROMA
depetris@cep.eu

Konrad-Adenauer-Stiftung e.V. ROMA

Rappresentanza in Italia
Corso del Rinascimento 52 | I-00186 Roma
Tel. + 30 06 68 80 92 81
Info.Italien@kas.de

La Fondazione Konrad Adenauer è una fondazione politica tedesca vicina all'Unione Cristiano-Democratica (CDU) che opera per la libertà, la pace, la democrazia e la giustizia in Germania e a livello internazionale attraverso l'educazione politica. In Italia, promuove le relazioni italo-tedesche

Centro Politiche Europee ROMA

Via G. Vico, 1 | I-00196 Roma
Tel. +39 06 84 38 84 33

Il **Centrum für Europäische Politik** FREIBURG | BERLIN, il **Centre de Politique Européenne** PARIS, ed il **Centro Politiche Europee** ROMA formano il **Centres for European Policy Network** FREIBURG | BERLIN | PARIS | ROMA.

Il Centres for European Policy Network analizza e valuta le politiche dell'Unione Europea prescindendo da interessi particolari e partitici, con un approccio fondamentalmente favorevole all'integrazione e sulla base dei principi di un'economia libera e di mercato.